

BIOLOGICAL NURTURING

INTRODUZIONE

Il BN è un modo naturale e semplice per allattare che sfrutta la gravità e permette al bambino di esprimere le sue competenze innate per raggiungere il seno e alla mamma di prendersi cura di lui e di essere sensibile e reattiva ai suoi bisogni. La madre assume la posizione semi-reclinata adagiando il bambino sul proprio corpo a pancia in giù, con la guancia appoggiata al seno e con il collo, il pancino e le gambe in stretto contatto con il suo corpo. Questa posizione è adatta per la prima poppata ma può essere utile anche per le successive.

OBIETTIVO

Valutare il gradimento della posizione da parte della donna, la facilità di osservazione/valutazione della poppata e l'efficacia nella eventuale risoluzione di problemi di allattamento.

METODO

Abbiamo proposto questo modo di allattare a 26 madri con figli di età compresa tra 5 giorni a 3 mesi, che si sono rivolte per consulenze individuali di allattamento al servizio di Pediatria Territoriale di San Lazzaro di Savena. Nello specifico l'abbiamo adottato nel periodo da gennaio a luglio 2016 per tutte le donne con ragadi e dolori al capezzolo mentre lo abbiamo tralasciato in alcuni casi perché non lo abbiamo ritenuto opportuno.

STRUMENTO

Scheda di raccolta dati anagrafici di madre e bambino, anamnesi dell'allattamento, note/osservazioni dell'operatore e questionario di gradimento della posizione a cura della madre utilizzando una scala di valutazione con punteggio da 1 a 5 espresso tramite simboli di faccine (molto soddisfatta, abbastanza, così così, poco, per niente).

RISULTATI

Delle 26 coppie seguite abbiamo riscontrato che:

-10 con bambini di età compresa tra 7 giorni e due mesi hanno trovato la posizione molto comoda, sentendosi più libere nei movimenti, meno affaticamento fisico, possibilità di gestire fratellini più grandi.

-12 con bambini di età compresa tra i 5 giorni e due mesi ritengono che la posizione sia abbastanza comoda, da alternare con altre posizioni di allattamento.

-3 con bambini di 20 giorni, 40 giorni e 3 mesi di vita hanno riferito posizione poco comoda e fatica nel posizionamento del bambino.

-1 con bambino di 5 giorni ha rifiutato di utilizzare la posizione perché per niente comoda.

Le 8 donne che si sono rivolte al servizio per problemi di ragadi e capezzoli dolenti hanno riferito notevole riduzione del dolore durante l'attacco e guarigione delle lesioni in pochi giorni.

Per 12 coppie madre-bambino con problemi di suzione abbiamo osservato un miglioramento dell'attacco e dell'efficacia della poppata.

CONCLUSIONI

Continueremo a proporre il BN soprattutto in situazioni con attacchi difficoltosi, ragadi, capezzoli dolenti, pluripare, perché aiuta le madri a sentire meno dolore, a sentirsi meno stanche, più rilassate e competenti.

Ci siamo rese conto che è necessario avere un ambiente confortevole e che gli arredi degli ambulatori sono un limite per l'attuazione del BN. Crediamo importante condividere questa esperienza perché abbiamo toccato con mano i benefici per la mamma e per il bambino.



Ambra BALDINI, Assistente Sanitaria

Paola LENZI, Assistente Sanitaria

DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE
Pediatria Territoriale, DATeR Donna e Bambino
Azienda USL di Bologna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico